

ARTEO

Argomenti e opinioni
di Unindustria Treviso

n. 52/ marzo 2016

Alleati per competere. Imprese e Pubblica Amministrazione



Invitiamo le aziende della provincia di Treviso a segnalare notizie e avvenimenti sulla loro attività, dandone comunicazione all'Ufficio Stampa di Unindustria Treviso (Rif. Canal) tel 0422 294253 - fax 0422 541375 icanal@unindustriatv.it

La scelta sarà poi compiuta dalla redazione di AREO

SOLE COMPONENTS



La Sole Componente Srl (ex Sole S.p.A.) di Oderzo ha annunciato alle Organizzazioni Sindacali l'assunzione a tempo indeterminato di 25 operai. L'assunzione è stata pianificata per il 1° dicembre e si aggiunge alla stabilizzazione di altri 25 lavoratori, avvenuta lo scorso aprile. Lo stabilimento Sole di Oderzo nel 2015 ha quindi aderito con 50 assunzioni a tempo indeterminato, alla nuova piattaforma del lavoro "Jobs Act" lanciata a recente dal Governo italiano. Nel suo stabilimento di Oderzo, l'azienda vanta circa 700 addetti e negli ultimi 4 anni ha raddoppiato il fatturato, lavorando stabilmente con 2 turni lavorativi su circa l'80% degli impianti da almeno 3 anni. La Sole è una Business Unit del Gruppo Prima Sole Components (PSC) con sede a Torrice in provincia di Frosinone e rappresenta per quest'ultimo la Divisione orientata al mercato Automotive estero. Il suo headquarter è situato ad Oderzo in via Verdi 30 dove si trovano tutti i servizi principali della Business Unit ed il principale stabilimento produttivo; la società controlla altri 2 stabilimenti produttivi situati a Suzzara in provincia di Mantova e Postedera in provincia di Pisa. Anche questi ultimi, seguendo le politiche del quartier generale, hanno inserito a tempo indeterminato ulteriori 60 addetti portando a 110 il numero degli operai stabilizzati dalla Divisione nel corso del 2015. Il Gruppo PSC, leader italiano nel settore della componentistica plastica, nel suo insieme vanta altri 6 stabilimenti in Italia e 4 all'estero e nel suo complesso ha contribuito nel nostro Paese con 250 assunzioni a tempo indeterminato durante l'anno in corso. Nonostante i recenti problemi relativi allo scandalo Diesel Gate, che hanno coinvolto il marchio Volkswagen, importante cliente della Sole insieme ad

Audi, Porsche, Bentley, BMW, Jaguar, Land Rover, Volvo, Mercedes, Ferrari, Piaggio, Iveco e FCA, l'azienda di Oderzo ha mantenuto stabili gli ordinativi ed acquisito nuovi progetti che garantiscono buone prospettive per il futuro. Tale situazione, unitamente alle recenti notizie positive sul fronte giudiziario che contribuiscono al costante miglioramento del rapporto con il territorio in cui l'azienda è da tempo impegnata, hanno consentito la stabilizzazione a tempo indeterminato di 50 lavoratori nell'area opitergina.

www.psccomponents.eu

ITLAS



La provenienza di origine controllata della materia prima è la base su cui Patrizio Dei Tos, Presidente e fondatore del Gruppo Itlas S.p.A. e Labor Legno S.p.A. di Cordignano (70 dipendenti e 40 milioni di fatturato complessivo), ha condotto le proprie aziende fino dagli inizi, negli anni Ottanta. Legno di primissima qualità, scelto e acquistato personalmente da foreste certificate, con il quale produrre a Cordignano pavimenti prefiniti a due e tre strati, pavimenti in legno massello e, da qualche anno, anche rivestimenti per pareti e complementi di arredo firmati da alcuni fra i più importanti architetti di fama internazionale, come Marco Casamonti, Doriane e Massimiliano Fuksas, Claudio Silvestrin. Ma se progetti come Assi del Consiglio sono riusciti a valorizzare il legno italiano, portando all'attenzione del consumatore il faggio certificato dell'antico e in parte dimenticato 'Bosco da reme' della Serenissima Repubblica di Venezia, la richiesta di mercato relativa ad una specie come il legno di rovere non trova in Italia alcuna possibilità di approvvigionamento. Dopo la Francia, oggi sono Bosnia, Croazia e Serbia i territori in Europa con la maggiore disponibilità di querce che crescono in foreste gestite in modo sostenibile, secondo i criteri 'forest for all

forever' seguiti dal sistema di certificazione FSC (Forest Stewardship Council), al quale sia Itlas che Labor Legno aderiscono.

Per far fronte al fabbisogno interno di lavorazione, è nata Labor Srb: su una superficie di 24mila metri quadrati (2.500 dei quali coperti, ma con già pronto un progetto di raddoppio dell'area) a Sremska Mitrovica, nel distretto della Sirmia nel sud della provincia autonoma della Voivodina, il Gruppo trevigiano il 12 novembre ha inaugurato un impianto di prima segazione dei tronchi, alla presenza del Governatore del Veneto Luca Zaia.

Labor Srb è caratterizzata da un impianto di segazione di ultima generazione, altamente tecnologico, capace di far fronte alla prima lavorazione di 7mila metri cubi di legno di rovere l'anno: un investimento iniziale di 2 milioni di euro, con un obiettivo di fatturato per il primo anno di 2,5 milioni. Il 65 per cento dell'azienda è detenuto da Labor Legno, ma Patrizio Dei Tos – socio e amministratore dell'azienda italiana – rimarrà l'investitore iniziale senza alcun ruolo sociale, passando il timone di amministratore al figlio Matteo, 24 anni.

“Da un po' di tempo ero alla ricerca di disponibilità di quella che è la materia prima principe per la costruzione del parquet: il legno di rovere. Da sempre è cosa nota che l'area geografica compresa nel triangolo Serbia, Croazia e Bosnia possiede il più bel rovere al mondo”.

“Da qui – dichiara Patrizio Dei Tos – l'idea di iniziare una nuova collaborazione che unisce il know-how di Itlas e Labor Legno con la disponibilità locale di legno certificato. L'impianto è all'avanguardia, ma è solo agli albori: le maestranze locali in questi mesi sono state istruite al meglio per poter garantire un investimento solido e sostenibile nel tempo”.

Per noi – spiega il patron di Itlas e Labor Legno – si tratta anche di una scelta in linea con quella filosofia ambientale che da sempre cerchiamo di portare avanti: portare in Italia la materia prima già segata e effettivamente necessaria alla nostra produzione significa razionalizzare l'uso delle risorse e i trasporti, non solo con un risparmio di carattere economico ma soprattutto in termini di emissione di CO₂, garantendo allo stesso tempo la continuità della produzione dei pavimenti in legno a Cordignano”.

Foto: Il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia e Patrizio Dei Tos

www.itlas.com

BASSO SEBASTIANO



La Basso Sebastiano S.r.l. di Caerano San Marco ha festeggiato nel mese di ottobre i 125 anni di attività. Un traguardo importante: 125 anni di storia e tradizione che hanno visto l'azienda crescere e specializzarsi nel confezionamento e nella lavorazione del formaggio grattugiato e nelle porzioni sotto vuoto.

Sono cinque, infatti, le generazioni che hanno voluto investire la loro passione nell'azienda, dando vita a una realtà solida, riconosciuta oggi come punto di riferimento nel settore alimentare nazionale ed internazionale.

Una linea di prodotti che vede il suo core business nel confezionamento in diversi formati di formaggi grattugiati che vanno dai 5 g ai 1000 g e formaggi sezionati in pezzi e scaglie sotto vuoto riscuotendo un notevole successo nei canali Horeca, Industria e Catering.

Oltre al marchio Maser, parte fondamentale del business dell'azienda, c'è la collaborazione con diverse aziende alimentari e di catering che desiderano avere un prodotto a proprio marchio e che si affidano all'esperienza dell'azienda per vederlo realizzato.

Un portfolio di prodotti a marchio Maser formaggi diversificato per interpretare al meglio le esigenze del mercato, in particolare: Grana Padano, Parmigiano Reggiano, Pecorino Romano Dop, altri formaggi nazionali e internazionali con un'attenzione particolare riservata alla qualità dei prodotti utilizzati e al metodo di confezionamento, che viene studiato giornalmente da un reparto di Ricerca e Sviluppo per poter offrire packaging innovativi e ricercati nell'immagine.

Ed è proprio questa continua ricerca che ha consentito all'azienda di farsi apprezzare all'estero, con il Formaggio

Grattugiato fresco che grazie alla conservazione in vaso metallico da 1000 grammi può assicurare al prodotto oltre 210 giorni di freschezza.

Guardare al futuro è l'obiettivo dell'azienda, come testimoniato dall'introduzione quest'anno di una nuova linea di prodotto con grammatura studiata per un nuovo posizionamento del Grana Padano in lattina metallica da 160 grammi, con una grafica accattivante pensata per ampliare il target di consumo e acquisire un nuovo tipo di clientela.

125 anni di storia segnano anche un'importante cambiamento: un nuovo stabilimento produttivo a Caerano di San Marco, che per dimensioni e organizzazione ha permesso, non solo di veder consolidato il lavoro fatto fino ad ora, ma soprattutto ha aperto nuove opportunità di crescita e di mercato.

www.maserformaggi.com

INFINITE AREA



Il 13 novembre è stata presentata a Montebelluna InfiniteArea, iniziativa nata dall'idea dell'imprenditore Patrizio Bol con l'obiettivo di supportare le aziende del territorio nel loro percorso di crescita; un luogo da vivere e dove imprenditori, manager, talenti, imprese, istituzioni e idee possono incontrarsi.

InfiniteArea è quindi una nuova tipologia di acceleratore d'impresa a Nordest; una piattaforma innovativa per ripensare il modo di fare impresa, a supporto delle aziende per accompagnarne la nascita e la crescita con servizi di orientamento, assistenza, formazione e consu-